

THE JERUSALEM POST

Le lezioni di Israele per la prossima fase del COVID - analisi

La storia di Israele sul COVID mostra che i dettagli sulla diffusione di Delta tra i vaccinati devono essere documentati meglio.

Israele è stato uno dei leader mondiali negli sforzi di vaccinazione, un successo che dovrebbe mostrare la via da seguire per molti paesi, essendo certi che i vaccini potrebbero aiutarli a tornare alla "normalità" durante la pandemia. Ciò è particolarmente vero negli Stati Uniti, dove il CDC ha avvertito di una "pandemia dei non vaccinati" e si citano esperti che affermano che "i non vaccinati sono la più grande minaccia alla ripresa dalla pandemia".

La tendenza negli Stati Uniti ad attribuire la colpa e trovare capri espiatori è amplificata dai principali media, che sostengono che la pandemia sta "sfuggendo al controllo a causa di persone non vaccinate". Israele ha una lezione qui ed è un ammonimento: un gran numero di persone vaccinate risulta positivo, apparentemente a causa della nuova "variante Delta" che ha avuto un impatto su gran parte del mondo.

Il primo ministro Naftali Bennett ha affermato che "i fatti scientifici sono chiari: chi si vaccina si infetta di meno; quelli che si vaccinano sono meno contagiosi. Se non ti fai vaccinare metti in pericolo te stesso e i tuoi cari, soprattutto gli anziani". Il

20 luglio, *il Jerusalem Post* ha riportato che dei 143 pazienti ricoverati, il 58% era completamente vaccinato, il 3% parzialmente e il 39% non lo era affatto.

Israele sta ancora cercando di lottare con cosa fare dopo in un'era incerta. Questo perché l'analisi semplicistica in cui i media hanno cercato di infilare la pandemia, citando alcuni esperti, a volte è stata fuorviante.

Non esiste la magia del "ritorno alla normalità". I paesi scoprono che proprio quando pensano che i casi stiano scendendo, li trovano in aumento. Varie misure, dal distanziamento sociale alle mascherine e ai blocchi, non sono sempre state efficaci.

Ci sono molti casi da cui imparare, dall'esperienza dell'Australia – dove inizialmente sembrava che una dura politica di confine permettesse una vita “normale” – alla Svezia, dove la scelta di non chiudere è stata stroncata da estranei ma si è rivelata funzionare bene. I big data ci dicono che il numero di casi per milione in Svezia, ad esempio, non è molto diverso da Israele, dove c'erano i blocchi.

GLI USA sono passati da un estremo all'altro durante la pandemia. Il nuovo zelo contro i "non vaccinati" ha cercato di incolpare una parte del paese in cui i tassi di vaccinazione sono leggermente inferiori tra gli adulti per la diffusione del Covid. Ci sono anche richieste di mandati di vaccino nei militari e articoli arrabbiati che affermano che le aree non vaccinate sono responsabili della diffusione della variante Delta.

"La variante Delta aumenta negli Stati Uniti a causa del ritardo nella vaccinazione", si legge in un titolo. Un commentatore, che non è un esperto medico, ha detto alla CNN che "passeremo da un mondo di incentivi a disincentivi... Non si tratta più di persone che si fanno solo del male. Sono le persone che

incubano forme più letali del virus, forme più infettive del virus ed espongono gli altri a nuocere, in particolare i bambini". In questa linea di argomentazione, "l'America vaccinata" ne ha "ne abbastanza" dei non vaccinati. "Questa è stata la settimana in cui l'America vaccinata ha iniziato a stufarsi", afferma Brian Stelter alla CNN. Dice che c'è un grande divario negli Stati Uniti ed è per questo che si parla di "mandati", apparentemente legati a vaccini e maschere.

Israele è stato in grado di ottenere un'impressionante diffusione di vaccinazioni - e non solo di vaccinare gran parte della popolazione adulta, in particolare gli anziani che erano vulnerabili alle prime ondate di Covid, ma anche di raggiungere livelli di vaccinazione impressionanti nelle forze armate, dove l'83% è stato vaccinato da Marzo e ci sono stati zero morti.

Eppure oggi nello Stato ebraico, nonostante tutto questo e senza poter dare la colpa ai "non vaccinati" – che costituiscono solo un numero esiguo di persone – si registra un aumento dei casi di Covid da oltre 1.000 al giorno fino a 2.000, che è tanto per un paese così piccolo.

NONOSTANTE I GRANDI I media americani affermano che l'aumento dei casi è principalmente negli stati con bassi livelli di vaccinazione, in effetti ci sono un gran numero di casi in molti stati attraverso lo spettro politico e vaccinale. Questo perché gli Stati Uniti non vogliono avere una sana discussione mediatica, con veri esperti, su ciò che sta accadendo.

Alcuni media negli Stati Uniti preferiscono una conclusione semplice, incolpando le aree non vaccinate per il motivo per cui la pandemia non è finita e concludendo che "negli Stati Uniti questa pandemia potrebbe essere quasi finita". Non ci sono prove che possa essere finita, perché con l'eccezione della Cina, dove non ci sono quasi casi, la maggior parte del mondo vede continuare la pandemia. I paesi con i più alti tassi di

vaccinazione, tra cui Regno Unito, Israele e Stati Uniti, continuano ad avere casi in aumento. Casi di alto profilo di persone vaccinate che ottengono Covid stanno iniziando a sfondare nei media, con casi come il segretario alla salute del Regno Unito. Ciò ha portato alla discussione su quali siano questi casi "svolta".

Ad aprile, i Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) negli Stati Uniti hanno affermato che "l'evidenza suggerisce che le persone vaccinate non diffondono il Covid-19". Gli articoli mettono titoli come "sì, i vaccini bloccano la maggior parte della trasmissione di Covid-19", come ha scritto il National Geographic. Questa era anche la situazione in Israele: il numero di nuovi casi è diminuito drasticamente con l'aumento del lancio del vaccino.

Poi, a giugno, i casi hanno ricominciato a crescere. A luglio erano migliaia al giorno. Ciò sarebbe dovuto alla diffusione della variante Delta, che è tragicamente e casualmente avvenuta proprio mentre tutto stava tornando alla "normalità".

Ora gli articoli spiegano "perché le persone vaccinate stanno ricevendo infezioni rivoluzionarie". Le linee guida per le maschere sono state invertite. Il CDC è d'accordo e ha anche invertito la guida alla maschera per interni. Questo è stato sorprendente per alcuni e gli articoli hanno chiesto "perché le persone vaccinate continuano a risultare positive al Covid-19", come si chiedeva Fortune.

Altri sottolineano che i vaccini non avrebbero ridotto a zero i nuovi casi e che se si dispone di un pubblico altamente vaccinato, alcuni di coloro che sono infetti verranno vaccinati. Ma questo lascia ancora un elefante nella stanza quando si tratta dell'esperienza di Israele.

Secondo la NBC, "Il direttore del CDC Rochelle Walensky ha affermato che studi recenti hanno dimostrato che gli individui vaccinati che vengono infettati da Covid hanno la stessa carica virale dei non vaccinati, rendendo possibile la diffusione del virus ad altri. Sulla base di tale scoperta, Walensky ha affermato che il CDC raccomanda anche a tutti i bambini delle scuole di indossare maschere in autunno".

Come al solito negli Stati Uniti, sono preoccupati che i "messaggi" possano portare le persone a fare qualcosa che non è nel loro interesse. Questo è il motivo per cui l'America ha anche emesso una guida fuorviante sulle maschere all'inizio della pandemia quando hanno affermato che c'era carenza di maschere. Alla gente è stato detto di non indossare maschere in modo che non ci fosse carenza.

Ora la domanda riguarda i tassi di vaccinazione. "All'interno dell'amministrazione, c'era la preoccupazione che un focus sull'uso della maschera potesse togliere un incentivo chiave per le persone a farsi vaccinare, che credono sia stato un fattore per molte persone nella scelta di farsi vaccinare", afferma la NBC.

GLI USA hanno preso anche un'altra strana decisione, che vale la pena citare per intero dal rapporto della NBC: "Non si sa quanto siano diffuse le infezioni tra i vaccinati negli Stati Uniti. Il CDC ha dichiarato a maggio che smetterà di monitorare il numero di infezioni nelle persone vaccinate, a parte i casi in cui una persona completamente vaccinata è stata ricoverata o è morta. Walensky ha detto lunedì che l'agenzia ha monitorato gruppi specifici per le infezioni rivoluzionarie e che presto riporterà i dati.

"I dati limitati finora hanno lasciato i medici a dire che si sentono alla cieca nel tentativo di valutare il rischio che la nuova variante rappresenta per i loro pazienti e basandosi su dati

provenienti da altri paesi come Israele, dove i ricercatori hanno rilasciato dati la scorsa settimana che mostrano che la Pfizer- Il vaccino BioNTech era efficace solo per il 39% contro la prevenzione dell'infezione dalla variante delta e per il 91% efficace nel prevenire malattie gravi”.

L'America, che ha le risorse per tenere traccia dei big data come le infezioni e la diffusione tra le persone vaccinate, sembra aver perso la palla quando si tratta di raccogliere informazioni importanti nelle prime fasi dello sforzo di vaccinazione. In sostanza, ciò si è combinato con l'ascesa della variante Delta, in modo tale che quando le persone avevano bisogno di queste informazioni su come si stava diffondendo tra tutti i settori della popolazione, alcune informazioni non erano disponibili.

Israele, che ha cercato di ridurre la politicizzazione della pandemia, sta segnalando quanti casi ci sono al giorno e apparentemente quanti sono tra le persone vaccinate, perché Israele vuole sapere cosa fare dopo.

Le narrazioni di MASSA CAMBIATE sulla pandemia hanno lasciato molti a chiedersi cosa potrebbe succedere dopo. Questo perché quando è iniziato nel gennaio 2020, è stato in gran parte attribuito a un "mercato umido" che vendeva animali esotici e vivi, una teoria in seguito respinta. Parlare di una "perdita di laboratorio" è stato vietato sui social media per un anno.

In seguito, le informazioni confuse sulle maschere hanno rappresentato una sfida per il pubblico. Mentre l'OMS ha elogiato la Cina per i suoi mandati di maschere a Wuhan nel febbraio 2020, ha aspettato fino a giugno per fornire una guida al resto del mondo. Ha anche aspettato settimane per dichiarare una pandemia, sembrando affermare che la diffusione era stata contenuta in Cina entro il 25 febbraio.

Ciò che è seguito a marzo sono state le linee guida nei paesi occidentali che affermavano che "due settimane" avrebbero "rallentato la diffusione". In realtà, non è quello che è successo. Mentre il mondo ha lottato con il cambiamento di regolamenti e strategie, inclusi i discorsi di "immunità di gregge" nel Regno Unito e l'obiettivo di zero casi in Nuova Zelanda, i programmi di vaccinazione alla fine sono entrati in funzione nell'autunno del 2020, a tempo di record.

Israele è stato tra i primi a mettere in atto la vaccinazione di massa, spinto dalla messaggistica positiva del governo e dall'assistenza sanitaria nazionale. A marzo 2021 questo era diventato un grande successo. A luglio, tuttavia, il modello di successo nella riduzione dei casi era cambiato.

Ciò che ISRAELE ora sa è che mentre i ricoveri sono relativamente bassi e i decessi sono stati ridotti quasi allo zero, il numero complessivo di infezioni diffuse, che si presume siano della variante Delta, è in crescita. Questa non è una buona notizia per coloro che hanno scommesso sul fermare la diffusione.

È anche fonte di confusione perché il pubblico inizialmente voleva proteggere gli anziani usando i vaccini. Ma ora sembra che non solo possano essere in ordine i richiami, ma anche i vaccini per i bambini. Questo lascia alcuni adulti diffidenti e scettici. Mentre negli Stati Uniti la guerra dei media sui vaccini si riduce a crociate politiche, ora informate da messaggi tossici di mandati sanitari, una discussione più ragionata potrebbe chiedere dove sta andando tutto questo.

Finora i produttori di vaccini non hanno prodotto una patch che si occupi di Delta, in modo simile a come le aziende tecnologiche creano patch contro le vulnerabilità. Delta

potrebbe anche essere solo l'ultima incarnazione di una geografia mutevole della pandemia.

Questo perché ora stiamo entrando in gran parte in una nuova fase. La prima fase è stata la crisi iniziale, la seconda è stata la fase di vaccinazione, ma la terza è quella in cui la diffusione continua ed emergono varianti che in qualche modo impediscono il ritorno alla "normalità".

Alcuni hanno sostenuto per un po' che la pandemia dovrebbe essere vista come l'influenza e che, data la capacità dei vaccini di ridurre i sintomi, la diffusione complessiva può essere scontata. Questo sembra essere quello che dice Singapore. Conta i ricoveri, come facciamo con le malattie più gravi, ma non in tutti i casi. Per molti paesi che stanno contando i casi, come l'Australia, ciò non accadrà ancora.

Manca una discussione PI seria. Perché il mondo sta ancora recuperando terreno con le misure coordinate di base e la condivisione dei dati? Affermare che questa è una "pandemia dei non vaccinati" negli Stati Uniti significa più cercare di costringere le persone a farsi vaccinare, piuttosto che avere una discussione più ampia su come pianificare strategicamente in un momento di pandemia. Ad esempio, la vita "normale" potrebbe non essere possibile se dobbiamo avere sempre paura di nuove "varianti".

Le strategie di coordinamento per identificare le varianti e testare rapidamente le loro particolari minacce potrebbero essere migliori. Ad esempio, perché non si sapeva che Delta avrebbe infettato e diffuso tra le persone vaccinate? Perché si discute così poco di un richiamo vaccinale che si rivolge in particolare a Delta? Qual è la prossima "Delta" – la prossima variante che apparirà, forse il prossimo anno – per riportare tutto indietro?

In epoche precedenti, i governi che cercavano di affrontare una crisi hanno coordinato meglio le loro attività. Che fosse la corsa allo spazio degli anni '60 o il Progetto Manhattan, o la seconda guerra mondiale - quando intere fabbriche venivano utilizzate per produrre aerei bombardieri - l'uso dei migliori e più brillanti della nazione per affrontare una crisi nazionale o globale era normale. Allora, dove sono oggi i migliori e i più brillanti e dove sono gli sforzi nazionali e internazionali per coordinare sistematicamente le risposte al Covid?

In ogni momento, questa pandemia ha colto di sorpresa persone e paesi. I paesi sono etichettati "verde" una settimana e "rosso" la prossima per i viaggi. Le informazioni di base sul mascheramento erano confuse nei primi mesi. Mentre alcuni paesi impongono maschere per i bambini, altri no. Gran parte di questo sembra basato su tentativi di prevenzione, non necessariamente studi di laboratorio basati su big data.

Anche domande su qualcosa di semplice come "quante persone vaccinate hanno preso il Covid ieri?" mancano risposte di base in alcuni punti. Queste domande di base sono sostituite da risposte urlate come "quando tutti saranno vaccinati, allora saranno vaccinati quelli che prendono il Covid, e allora?" Bene, potrebbe importare se la tua misura per l'apertura delle frontiere è il numero di casi e i tassi di vaccinazione, per sapere cose come "quante persone sono vaccinate e positive e se lo stanno trasmettendo tra loro?"

ALTRI MISTERI persistono. Ci sono vaccini in fase di lancio in tutto il mondo, alcuni della cui efficacia contro Delta sono apparentemente sconosciuti. Ciò lascia i paesi alla ricerca di risposte, alla ricerca di quelli che percepiscono come i migliori vaccini.

Questo non dovrebbe essere il caso. Il coordinamento nazionale e la preparazione per il futuro dovrebbero significare

testare sistematicamente i vaccini contro varianti, trasmissione e casi gravi, per vedere cosa sta succedendo, non solo per postulare.

Invece di questo tipo di risposte, continuiamo a vedere il caos. I paesi a volte parlano di passaporti o tessere vaccinali come metodo di accesso ai luoghi, e poi a volte scartano l'idea. I mandati di mascherine per interni vanno e vengono.

Quando leggiamo, molti mesi dopo la comparsa di Delta, che "i dati limitati finora hanno lasciato i medici a dire che si sentono alla cieca nel tentativo di valutare il rischio che la nuova variante rappresenta per il loro paziente", questo è preoccupante. Perché non è stato istituito il loro centro nazionale Covid per coordinare le risposte? Cosa succede l'anno prossimo quando c'è ancora un altro nuovo problema che arriva?

I principali media sembrano preferire le storie di queste crisi, come la raffigurazione dell'India che sta cadendo a pezzi a causa del Delta in primavera, piuttosto che cercare di imparare da queste informazioni. Le persone preferiscono sentirsi dire di dare la colpa ai "non vaccinati", senza chiedersi perché una nuova variante potrebbe essere posizionata in modo univoco per fare ciò che la vecchia variante Covid era meno letale nel fare.

SETH J. FRANTZMAN 28 LUGLIO 2021

<https://www.jpost.com/israel-news/lessons-from-israel-on-pandemics-next-stage-analysis-675178>